

INIZIA in modo interlocutorio la nuova stagione di Coppa del Mondo di scherma per Marta Ferrari. L'alfiere del gruppo sportivo dell'Aeronautica, tornata ad allenarsi a Reggio, ha chiuso infatti al 23° posto la prima prova dell'annata, a Tallinn, in Estonia. La spadista di casa nostra si è arresa ai 32esimi di finale, superata nettamente (15-9) dalla quotata ungherese Budai. Questo dopo un ottimo girone di qualificazione (dove si è invece fermata l'argento olimpico in carica, Rossella Fiamingo) in cui aveva vinto tutti gli assalti, e a un brillante successo nella prima sfida ad eliminazione diretta; dove a subire le stoccate della Ferrari era stata l'americana Van Brummen, sconfitta dall'azzurra per 15-11. Poi la resa con la Budai.

«Sono dispiaciuta per questa sconfitta - racconta Marta - perché stavo tirando molto bene, ma l'assalto è stato compromesso da alcuni problemi tecnico-arbitrali dovuti al sistema informatico wireless che mi ha dato notevoli problemi in due momenti cruciali dell'in-



contro. Il collegamento della mia spada al sistema infatti ha smesso di funzionare un paio di volte mentre stavo recuperando lo svantaggio, in particolare sul 10-7 per la Budai. Non voglio dire che ho perso solo per questo ma posso affermare che è stato determinante, oltre che demotivante dal punto di vista psicologico. Ad ogni modo - conclude - sono molto contenta di come ho tirato. Sono sicura che farò meglio la prossima volta (a Cuba a metà gennaio) perché mi sento sulla strada giusta».

Gabriele Gallo